

Ognissanti contro Halloween

Data : 20 ottobre 2010

Stufi di Halloween, delle zucche ritagliate, del "dolcetto o scherzetto", di feste dark o "gotiche" in castelli inquietanti dalle segrete oscure, di balli in maschera e altre americanate? Agognate il ritorno alla tradizione nostrana di **Ognissanti**? Ecco che anche dalla laicissima Facebook, sulla pagine dell'Oratorio del Sacro Cuore dei Frati Minori di Busto Arsizio, risuona la risposta (ultra?)cattolica alle paganeggianti provocazioni d'Oltreoceano: "[Holyween](#)" che si ripropone anche quest'anno. Ovvero, nella notte dal 31 ottobre al 1° novembre, appendere un'immagine del proprio Santo preferito. Proposta estesa alle parrocchie e agli abitanti di "città, contrade e paesi, di affiggere sulle finestre, sui balconi o sulle porte delle immagini di Santi a noi cari, l'immagine più bella delle nostre terre" secondo la proposta partita da don Andrea Brugnoli, già tradotta in [immaginetto belle e pronte](#) di santi antichissimi e modernissimi (ancora da beatificare, alcuni) da appendere... anche sul desktop.

Scacciare insomma a suon di santi esorcisti i demoni della **notte più pagana dell'anno**, teatro di feste da tempi millenari - la celtica [Samhain](#), pronuncia "sauin" - ben prima della venuta del cristianesimo "ufficiale" che la "battezzò" sua (come fece anche col Natale, peraltro). Riconduurla all'ovile di santa romana e apostolica Chiesa. Se poi l'idea non vi aggrada del tutto, potete sempre optare per qualche santo "scomodo": un San Francesco va sempre bene. Lui, ai lupi più feroci partoriti dalla notte più scura, stringeva la zampa. Oppure per qualche "santo" extracattolico: un Gandhi o un Martin Luther King non si negano nemmeno al più mangiapreti dei laici.